

CSP **CENTRO SERRAMENTI PAVESE**
 COSTRUZIONE INFISSI
 ALLUMINIO E LEGNO E PVC
 CARPENTERIA IN METALLO
 PORTE BLINDATE
 ZANZARIERE
 TENDE DA SOLE

detrazione fiscale
65%

338 7033 514 - 338 7033 510

27022 Casorate Primo (PV) - via Circonvallazione, 5D
 tel. 02 9005 6004 - fax 02 9005 6023 - giovanni.iovieno@alice.it

Nuove case per rifare le strade? Lo "scambio" accende lo scontro

CASORATE PRIMO

L'ultimo Consiglio comunale, svoltosi martedì 25 giugno scorso, ha visto l'approvazione di due piani di lottizzazione attraverso i quali verrà finanziata l'asfaltatura di una serie di strade cittadine (come anticipato sullo scorso numero, NDR). Infatti, in cambio di 8.000 metri quadri di superficie edificabile, il Comune di Casorate porta a casa un investimento di circa 200.000 euro da destinare al rifacimento delle vie Don Sturzo, Don Minzoni, Grandi, Luxemburg, Kennedy, Battisti e Verdi; inoltre, dai proponenti i piani di lottizzazione verrà versato un contributo di 40.000 euro a sostegno del bilancio comunale. «Il tutto nell'ambito e nel rispetto delle norme del PGT», ha detto durante il Consiglio l'assessore all'Urbanistica, Angelo Bosatra, introducendo il dibattito sul punto all'ordine del giorno, senza dimenticare che «verranno ceduti anche due lotti, uno per ciascuno, di terreno edificabile corrispondenti a circa 600 metri quadri cadauno», che saranno a disposizione del Comune di Casorate.

All'intervento dell'assessore è seguita la presa di posizione del consigliere di minoranza del PDL Stefano Stramezzi, il quale ha mostrato perplessità sull'uso degli oneri di urbanizzazione secondaria per l'asfaltatura di strade già esistenti. «Queste risorse dovrebbero essere destinate a opere relative ai piani di lottizzazione in es-

Il Consiglio comunale approva due piani di lottizzazione ottenendo le risorse da destinare al rifacimento delle vie più danneggiate. Ma le opposizioni tornano ad attaccare: «Troppo cemento, e non è mai finita»

sera. Come mai – ha domandato il consigliere – vengono riservati oneri ad asfaltature per vie che, guarda caso, sono state oggetto di interventi svolti da ASM? Ricordo che la stessa ha ripristinato in modo approssimativo il manto stradale, limitandosi a tappare i buchi».

La risposta di Bosatra, che ha confermato la possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione secondari anche per interventi non connessi alle lottizzazioni, non è bastata a Stramezzi per sciogliere i suoi dubbi in merito a certe «scelte politiche» che dovrebbero essere «lungimiranti e di ampio respiro, non interventi a "spot". Qui si interviene su strade lasciate disastrose da ASM e gli interventi dovevano essere programmati. Perché non si è fatto? Come al solito i lavori pubblici sono gestiti alla giornata: è il documento del Piano Triennale che dovrebbe contenere le scelte politiche».



Le condizioni del manto d'asfalto di via Turati, angolo via Luxemburg

Toccato nel vivo del suo assessorato ai Lavori Pubblici, Francesco Bottaro ha replicato.

«Questa è un'opportunità che ci è stata data anche da ASM, che ha iniziato a intervenire sulle reti idriche – ha sostenuto l'assessore. – Infatti, qualche anno fa avevamo portato in Consiglio comunale il piano finanziario di circa 250.000 euro di ASM che prevedeva la sistemazione di alcune vie, fra cui via Grandi, via Luxemburg, via Don Minzoni e tutta la parte nord ovest del paese. ASM prevedeva giustamente il rifacimento dei sottoservizi e il ripristino del manto stradale. Abbiamo chiesto noi ad ASM di stralciare dal piano le asfaltature definitive che stava per eseguire, chiedendo in cambio il rifacimento dei sottoservizi idrici per tutta la via Cesare Battisti e la via Vai», in totale oltre un chilometro e 250 metri di rete.

«Accollandoci l'onere dell'asfaltatura, abbiamo evitato di dover riprendere l'asfaltatura in un secondo momento provocando ulteriori disagi – ha aggiunto Bottaro; – la nostra rete idrica è fortemente in crisi: in questo modo abbiamo allargato l'intervento di ASM che è diventato "doppio", sistemando un pezzo di paese in più».

A Luigi Cosentini le spiegazioni dell'assessore Bottaro sono parse tutt'altro che confortanti: «Ancora devono avere termine i piani integrati e già si intaccano i piani di lottizzazione del PGT – ha detto. – Da una parte si punta il dito contro la cementificazione, come rilevato dal comitato Salviamo il paesaggio, mentre voi continuate a insistere sulla cementificazione. E se facciamo le lottizzazioni per far quadrare i bilanci, stiamo freschi. Questa è un'operazione pre-elettorale: se andiamo a vedere non ci sono

i tempi tecnici per programmare le asfaltature, si arriva a fine novembre, dicembre. Avete mai visto asfaltare in dicembre? Lasciamo programmare con calma le asfaltature, destiniamo al sociale queste risorse, piuttosto. A seguito di una petizione degli abitanti di via Luxemburg, Bottaro nel 2011 aveva già detto che le strade sarebbero state asfaltate, invece oggi si asfalta solo attraverso la cementificazione di questi piani».

«Voi sarete ricordati per essere stati l'Amministrazione della cementificazione – ha proseguito il consigliere di minoranza. – Ci si nasconde sempre dietro le scelte politiche per far passare altri 10.000 metri quadri di cemento».

Ma io mi ricordo quel partito politico di estrema sinistra, che oggi è in maggioranza, che all'epoca aveva negato il proprio voto per una finestrella su un piano di recupero nel centro storico, asserendo che il loro partito era solo per i servizi. Oggi quello stesso partito spinge sempre di più per la cementificazione. Casorate ha bisogno del cemento quanto dei servizi. Che servizi diamo a chi viene ad abitare qui, se dobbiamo asfaltare a colpi di piani di lottizzazione?».

Damiano Negri
 pudivi@tiscali.it

continua a pagina 16

SPECIALITÀ PESCE

RISTORANTE BAR

ZIA EMY
 cucina marchigiana
 È GRADITA LA PRENOTAZIONE
 CHIUSO IL LUNEDÌ

SABATO 13 LUGLIO

Menu "Notte Bianca"
 A BASE DI PESCE

UN ANTIPASTO, UN PRIMO,
 UN SECONDO CON CONTORNO
 ACQUA E COPERTO

€ 25,00

CASORATE PRIMO • VIA GARIBALDI, 29 • TEL. 02 9005 6259 e-mail: ristorantedaziaemy@yahoo.it



Ma Bosatra non ci sta: cemento? «C'è per colpa della Cascina Leoni»

continua da pagina 15

È stata la volta di Angelo Bosatra prendere la parola: «*Intanto vorrei ricordare alle minoranze che nel Piano Triennale delle opere pubbliche era già prevista la programmazione della manutenzione delle strade, era prevista e la facciamo. È una necessità per il paese. Per quanto riguarda la cementificazione, voglio solo ricordare che quanto è stato cementificato a Casorate da quando c'è questa Amministrazione dal 2004 è sempre meno rispetto a Cascina Leoni, fatta non da noi ma da qualcun altro.*»

L'assessore ha puntualizzato ulteriormente, dicendo che «*Il nostro PGT ha un tempo di realizzazione di quindici anni: il cemento che è stato realizzato finora è quello di Cascina Leoni, che è molto di più di quanto realizzato da noi in questi nove anni fino a ora.*»

L'intervento edilizio citato da Bosatra fu l'ultimo piano edilizio approvato dall'Amministrazione di centrodestra guidata dal sindaco Giovanni Orlandi, di cui Stramezzi faceva parte: per questo il consigliere di minoranza ha ribattuto immediatamente. «*Se questa vuole essere un'accusa verso di noi, faccio presente che gli alloggi del piano Cascina Leoni, approvato quasi dieci anni fa, sono tutti [in realtà, in larga parte, NDR] venduti*», ha detto Stramezzi, lamentando il fatto che, con i nuovi permessi per edificare, si butteranno sul mercato altre abitazioni per le quali non esiste domanda: «*C'è l'intervento alla Cascina Doria che non è ancora completamente venduta, senza parlare dell'ex Omino di Ferro; adesso aggiungiamo questi altri piani di lottizzazione, senza alcuna considerazione del fatto che qui verrà ad abitare gente.*»

«*La programmazione di una città come la nostra è data dal PGT sul quale ci siamo ripetutamente confrontati* – ha risposto Bosatra. – *Il voler tornare sempre sul lavoro fatto e anticipare il giudizio degli elettori che daranno a fine mandato, lo misureremo fra un anno. Al momento opportuno la gente saprà scegliere: alla gente spetta questo giudizio, non alle minoranze. Voi avete questa abitudine di anticipare il giudizio della gente, secondo il vostro punto di vista.*»

«*Io penso che gli interventi che noi andremo a fare con questi piani di lottizzazione siano un servizio che diamo alla collettività, perché sono state tante le lamentele sulle strade e sulle buche* – ha concluso il sindaco Gianni Rho, prima dell'approvazione dei piani di lottizzazione. – *I soldi che noi avremo si utilizzeranno per asfaltare le strade più dissestate di Casorate, e questo risponde alle richieste dei cittadini, dato che ci sono stati anche feriti e automobili danneggiate. Noi vogliamo sistemare le strade, ci sembra una cosa di cui non possiamo fare a meno. Abbiamo fatto una bella trattativa e i lottizzanti ci daranno da subito le risorse per asfaltare: noi pensiamo di svolgere questi interventi prima della fine di ottobre, questa è la scommessa che facciamo.*»

Damiano Negri

Paracommerciale al Conad, arriva il via libera definitivo



La galleria di negozi costruita insieme con il supermercato Conad. I locali attendono di essere occupati

CASORATE PRIMO

Nel Consiglio comunale del 19 febbraio di quest'anno si è adottata una modifica del Piano Integrato Marchesi inerente alle nuove destinazioni d'uso degli spazi commerciali accanto al Conad, trasformati da uso «direzionale» a uso «paracommerciale». Durante il periodo di osservazione di tale modifica è pervenuta una sola osservazione, da un professionista casoratense che ha chiesto di respingere la variazione adottata, sostenendo l'incompatibilità di questa decisione con il PGT vigente.

«*Per quanto riguarda la parte urbanistica, posso dire che è arrivata solo questa osservazione; tuttavia il PGT, recependo e mantenendo inalterati al suo interno tutti i piani integrati, non necessita di ulteriori varianti* – ha detto Angelo Bosatra durante il Consiglio comunale di martedì 25 giugno scorso. – *Il professionista chiedeva che fosse fatta una variante urbanistica al PGT ma noi rispondiamo che non è necessario, perché il Piano Integrato era già efficace nell'ambito del PGT. Pertanto, nessuna ulteriore variante.*»

All'assessore all'Urbanistica ha fatto eco Egidio Alongi, assessore al Commercio: «*Il Piano Integrato Marchesi, dove*

oggi sorge la Conad, è stato approvato comprendendo da subito lo spazio commerciale attuale e altri spazi a uso direzionale. Con la modifica della convenzione, approvata a febbraio, si introduceva quale ulteriore destinazione d'uso quella di tipo "paracommerciale" e somministrazione di alimenti e bevande. Il centro commerciale, per definizione, riguarda più attività commerciali messe insieme; nel nostro caso invece l'esercizio commerciale è solo uno (Conad) perché tutte le altre attività previste sono di tipo paracommerciale. Questo per dire che l'agglomerato finale non si configurerà come un centro commerciale.»

Il consigliere del PDL, Stefano Stramezzi, lamentando di non aver ancora capito cosa sia il precisamente un'attività «paracommerciale» ha ribadito che, secondo il suo punto di vista, «*questa trasformazione dovrebbe contemplare una variante al PGT e una eventuale compensazione, fra quello che diventa spazio paracommerciale e quello che dovrebbe restare direzionale.*»

Bosatra, nel frattempo, ha confermato che «*almeno una parte della struttura dovrà essere mantenuta a direzionale, anche se la decisione e la quantificazione degli spazi*

Una sola osservazione "contro" la variante del Piano Marchesi, per altro respinta: strada spianata per riempire di nuove attività la "galleria" accanto al supermercato

spetteranno alla società che gestisce la struttura.

Quali attività potranno insediarsi accanto Conad? Lo ha ricordato Alongi: «*Nel Piano delle Regole del PGT si elencano le attività: "servizio e/o produzione per consumo immediato, caratterizzate da una fruizione da parte degli avventori analoga a quella dell'attività commerciale vera e propria"*».

Dalle minoranze, Luigi Cosentini ha detto di ritenersi fortemente contrario alla variante del Piano Marchesi, «*perché secondo noi è devastante, come il PGT. Oltretutto non sappiamo nemmeno quali sono gli oneri del paracommerciale.*»

Prima dell'approvazione finale, è intervenuto il primo cittadino: «*Questo vituperato PGT ha avuto un solo ricorso al TAR ed è passato alla grande, vuol dire che la gente l'ha accettato bene perché è un bel PGT* – ha detto Gian Antonio Rho. – *Per quanto riguarda la Conad, non è la Conad che venderà gli spazi paracommerciali, semmai metterà a disposizione gli spazi per dare la possibilità, magari anche a qualche giovane di Casorate, di intraprendere una nuova attività, e questo ci sembra estremamente positivo.*»

Damiano Negri

Acconciature Raperonzolo
di V. Manfredi e V. Abbiati

Agosto tutto il mese 8.30 - 12.00
Chiuso dal 12 al 19 agosto

Piega.....	€ 13
Taglio uomo/donna.....	€ 12
Tinta..... da € 23 a € 28	
Tinta senza ammoniaca..... da € 26 a € 30	
Meches..... da € 30 a € 50	
Shatush.....	€ 32
Flamboyage..... da € 40 a € 50	
Stiratura alla cheratina	
capelli corti.....	€ 70
capelli medi.....	€ 120
capelli lunghi..... da € 140 a € 200	

Tutti i giovedì

piega €10,00
tinta €20,00

Siamo aperti fino alle 21
Vi aspettiamo!

TAGLIO UOMO
€ 10

Piazza 8 marzo, 12 - Bubbiano (MI) tel. 329 4344 213 - vale.manfredi@libero.it ...seguici anche su

Sorpresa: nella "top ten" del cemento, Casorate Primo non figura

CASORATE PRIMO

Scriva Gabriele Conta su *La Provincia pavese* del 18 giugno scorso che, tra il 1999 e il 2007, «un territorio equivalente a circa 3.500 campi da calcio è stato sottratto alla natura. È trasformato in aree urbane».

Dove? In provincia di Pavia, in quanto «le aree urbanizzate sono aumentate di circa il 10 per cento», spiegano da Legambiente (vedere anche il nostro speciale sul primo numero di giugno 2013, NDR).

«E in cima alla classifica dei Comuni dove la percentuale di cemento e asfalto è cresciuta di più tra il 1999 e il 2007 c'è Albionese (+53%), seguito a breve distanza da Copiano (+42%) e da Genzone (+37%). (...) Strade e case, sempre negli otto anni presi



Una veduta di Casorate Primo

Lo studio di Legambiente sul consumo di suolo in provincia mette Albionese al vertice (+53%), seguita da Copiano (+42%) e Genzone (+37%).

Casorate Primo - nemmeno in classifica - registra "solo" un +19%

(+28%), Albuzzano (+27%) e Volpara (+26%)».

Casorate Primo - nemmeno inclusa nella classifica esposta dal giornale pavese - registra, secondo Legambiente, "solo" un +19%.

Damiano Negri

in considerazione dallo studio di Legambiente, sono aumentate molto anche a Valle Salimbene (+37%), Villanova D'Ardenghi (+34%) e Marcinago (+32%). Chiudono la "top ten" dei Comuni dove si è costruito di più Santa Cristina e Bissone (+29%), Borgarello

A chi appartiene la rete idrica di Casorate?

La rete idrica di Casorate Primo appartiene al Comune: la proprietà resta del Comune nonostante tutte le reti siano state conferite ad ASM in cambio di una partecipazione del Comune in ASM (una rete demaniale, infatti, non può es-

sere ceduta ma solo conferita per un determinato periodo di tempo).

Inoltre, è sempre ASM che si è aggiudicata la gestione dei famosi parcheggi a pagamento in centro paese.

D.N.

Azione contro i consiglieri di centrosinistra, sindaco incluso, che avevano utilizzato l'espressione durante il Consiglio comunale del 18 aprile

«Referendum-truffa»: parte la querela delle minoranze

CASORATE PRIMO

Ricordate l'espressione «Referendum-truffa» utilizzata da Alberto Di Cintio - a nome dell'intera maggioranza - durante il Consiglio comunale del 18 aprile, riferendosi all'iniziativa politica che da mesi tiene banco a Casorate? Ebbene, i consiglieri di minoranza (i promotori) non ci hanno pensato due volte, e si sono accordati presentando un esposto-querela nei confronti dei consiglieri di centrosinistra, sindaco incluso.

«L'esposto-querela è stato presentato a nome della minoranza consiliare nei confronti della maggioranza in risposta alle gravi affermazioni presentate da quest'ultima [per l'appunto, il «Referendum-truffa», NDR] con un documento che, per altro, risulta agli atti della delibera di Consiglio comunale del 18 aprile scorso - spiega Luigi Cosentini a nome di tutta la minoranza. - Intanto vogliamo sottolineare che la minoranza, prima di avventurarsi nella richiesta referendaria in merito all'abolizione dei parcheggi a pagamento gestiti da ASM, ha chiesto con il massimo dello scrupolo suggerimenti, e quant'altro fosse necessario, al notaio del Comune che, nel nostro caso, è rappresentato dal segretario comunale.

La minoranza, da sempre rispettosa dello Statuto comunale - che è la nostra Costituzione - nonché dei cittadini, ha stabilito di rispettare gli stessi che, con le loro firme, hanno deciso liberamente di promuovere il più volte citato referendum popolare (1.128 firme) con il solo scopo di potersi esprimere democraticamente per un torto subito».

D.N.

CENTROFRUTTA



DOMENICA MATTINA APERTI

Novità
Vino Sfuso

IL MEGLIO DELLA QUALITÀ ITALIANA AL PREZZO + BASSO



10% DI SCONTO PRESENTANDO IL COUPON

SERVIZI A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) - VIA VITTORIO EMANUELE, 48 - CELL. 339 4716 606



Nuovo spazio abbigliamento

APERTO TUTTO AGOSTO

CASORATE PRIMO (PV) - VIA GARIBALDI, 74
TEL. 02 9009 7334 - CELL. 348 0045 256
e-mail: stefano@ciclichitti.it www.ciclichitti.it

MOTTA

Visconti

18

a cura di www.pudivi.it

Comuni dei Navigli, il distacco di Motta è ufficiale: anche il Consiglio vota per dire addio al Consorzio

MOTTA VISCONTI

Facendo seguito a quanto anticipato sullo scorso numero di questo giornale, il Comune di Motta Visconti ha ufficializzato il proprio distacco dal Consorzio dei Navigli, e lo ha fatto votando in Consiglio comunale un atto con il quale mette fine a una collaborazione pluriennale. La seduta si è svolta lo scorso martedì 25 giugno.

«Per quanto riguarda il servizio, da un punto di vista operativo non abbiamo nulla da eccepire, se non per qualche sporadico disservizio che, nel normale svolgimento dei ritiri delle varie frazioni, potrebbe essere considerato "fisiologico" – spiega Cristiana Fusi, vicesindaco e assessore con delega all'Ecologia. – Il vero problema resta il monte dei crediti insoluti che il Consorzio dei Comuni dei Navigli – in quanto titolare degli stessi – ha accumulato nel corso di questi ultimi anni, a causa – a nostro dire – di una cattiva gestione dell'attività di recupero».

«Motta Visconti, all'interno del Consorzio, ha sempre avuto un ruolo di rilievo nell'evidenziare certe problematiche – prosegue il vicesindaco – e soprattutto nello stimolare, anche con gli altri paesi soci, discussioni costruttive, tutte atte a trovare le soluzioni adatte. Purtroppo è dal 2009 che, invano, cerchiamo di ottenere rispo-

ste riguardo a questa attività di recupero dei crediti, messa in atto dal Consorzio attraverso la sua società di recupero e il suo studio legale, con il solo risultato di aver accumulato una cifra da capogiro, effetto del mancato pagamento da parte di utenti mottesesi di moltissime fatture».

«Di certo, questa nostra posizione ferma e intransigente nel pretendere le giuste risposte, ha incrinato i rapporti con il Consorzio, ma la decisione di recedere ci è stata offerta dalla nuova legge che ha trasformato la tariffa di nuovo in tributo, e così facendo ci ha legittimati a gestire e a incassare direttamente la TARES – puntualizza Cristiana Fusi. – Sicuramente noi non ci sottrarremo alle nostre responsabilità quando il Consorzio ci comunicherà le cifre delle somme dichiarate inesigibili, con tanto di documentazione che attesti la puntuale attività di recupero svolta».

Secondo l'Amministrazione comunale, tuttavia, il percorso iniziato nel 2000 con la creazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli, dovrà continuare perseguendo gli stessi obiettivi ecologici nonostante gli ultimi cambiamenti intervenuti dal punto di vista amministrativo.

«La TARES ha introdotto un diverso metodo di calcolo del tributo – continua il vicesindaco, – ma l'invito a tutti i cittadini è quello di conti-



Il vicesindaco e assessore con delega all'Ecologia Cristiana Fusi

La decisione è stata ufficializzata durante la seduta dello scorso 25 giugno, e mette la parola fine a una collaborazione pluriennale. L'occasione per il "divorzio" è stata offerta dall'introduzione della TARES, dopo che per anni, come ribadisce il vicesindaco Cristiana Fusi, il Comune aveva lamentato l'insoddisfaccente gestione del recupero crediti da parte del Consorzio

nuare nella corretta separazione delle frazioni di rifiuti che ci ha consentito di ottenere il primato a livello provinciale. A questo proposito, ricordo ai cittadini che il nuovo metodo di calcolo rende perfettamente inutile l'abbandono dei rifiuti sul territorio, dato che nelle fatture di ciascun utente è prevista una quota variabile rapportata ai componenti del nucleo familiare».

Ed ecco perché la "fuga" dall'ente di Albairate, non solo di Motta Visconti, ma anche di altri sei comuni, per altro quelli maggiori, che compongono il Consorzio dei Comuni dei Navigli: già da adesso, infatti, ciascuna amministrazione comunale "batterà cassa" emettendo la propria tassa rifiuti senza avvalersi della intermediazione di un ente terzo.

«Chi ha scelto di rimanere nel Consorzio, a quello che ci risulta, sono quei comuni piccoli che non hanno alternative, non avendo una struttura preposta presso i rispettivi uffici in grado di sostituirsi al Consorzio – conclude Cristiana Fusi. – Noi siamo assolutamente tranquilli e da subito emetteremo la nostra TARES comunale e seguiremo con l'attenzione che non è mai mancata in questi anni l'evoluzione del problema recupero crediti del Consorzio».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

Il primo campus della Protezione civile dedicato ai ragazzi

Lo scorso 25 e 26 maggio l'Intercom 4 Servizio di Protezione civile di Abbiategrasso ha organizzato il primo campus tutto dedicato ai ragazzi delle scuole primarie. I più grandi hanno potuto sperimentare l'esperienza del pernottamento presso l'unità operativa allestita per l'evento e i più piccoli hanno partecipato attivamente alle esercitazioni e alle lezioni organizzate da tutta la struttura operativa che, ancora una volta, ci ha stupiti per il grande dispiegamento di forze volontarie, di attrezzature e di macchinari.

Sono stati giorni impegnativi e stancanti, ma siamo assolutamente convinti che sia stata un'esperienza unica per i nostri piccoli cittadini e che attraverso il divertimento abbiano preso coscienza di un servizio davvero importante.

L'Amministrazione comunale coglie l'occasione per ringraziare sinceramente i coordinatori della struttura e soprattutto i volontari che da anni dedicano tempo e impegno per assicurare un servizio indispensabile a tutti i cittadini.

Cristiana Fusi
vicesindaco e assessore con delega alla Protezione civile




TRATTORIA CUCI NA CASALI NGA LOMBARDA

CANTAGRILLA

ABBIATEGRASSO - VIA CASSOLNOVO, 34 - TEL. 02 9496 6456 - MERCOLEDÌ CHIUSO

**Tutti i venerdì sera
karaoke o
musica dal vivo**

E TANTE ALTRE INIZIATIVE

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



**APERTO
TUTTO AGOSTO**

Area "industriale"? Belloni gela il PDL: «Non vogliamo nuovi capannoni vuoti»

Il gruppo di minoranza aveva chiesto in Consiglio comunale di realizzare a Motta un polo produttivo. Una richiesta che, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, si scontra sia con le previsioni del PGT sia con l'attuale situazione economica



L'assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni



L'attuale area destinata ai futuri insediamenti artigianali, in via Mulini

In uno scenario macroeconomico in rapida evoluzione, con decine di aziende che stanno chiudendo e il paesaggio urbano riempitosi di nuovissimi capannoni deserti e vecchie aree industriali dismesse, è difficile immaginare che nel breve le sorti dell'economia possano modificarsi. «Certamente, da parte nostra, la visione è quella di uno sviluppo del paese che sia coerente con la vocazione agricola, tutelata e residenziale del nostro territorio – conclude Guglielmo Belloni. – Non ci interessa avere fabbriche inquinanti; non ci interessa avere capannoni vuoti come in molte aree limitrofe. Il Piano delle regole approvato con il PGT del 2008, ben traccia l'identità del nostro territorio che vogliamo salvaguardare, vietando tutte quelle attività produttive che potrebbero comprometterne le caratteristiche. Vogliamo puntare, se l'economia del Paese Italia lo consentirà, a uno sviluppo armonioso del nostro territorio, alla sua riqualificazione laddove ci sono aree dismesse, alla salvaguardia del Parco del Ticino e dei limiti che questo impone».

Damiano Negri

MOTTA VISCONTI

In occasione dell'ultimo Consiglio comunale, la minoranza del Popolo della Libertà, conformemente al suo programma elettorale, presentato all'epoca dall'ex capogruppo Filippo Scamarda, è tornata a chiedere a gran voce che il paese si doti di un polo produttivo.

Una richiesta "anomala" per Guglielmo Belloni, assessore ai Lavori Pubblici, per il quale «La cosa più interessante contenuta nell'intervento del capogruppo del PDL, Maria Luisa Possi, è stata la citazione di cifre che nulla hanno a che fare con il PGT approvato dal Co-

mune di Motta Visconti e, ovviamente, vigente». Il Consigliere Possi sostiene, infatti, che ci sarebbero circa 180.000 metri quadrati di terreni industriali già autorizzati, «cifre smentite dall'evidenza».

«Probabilmente chi le ha suggerito queste dichiarazioni ha confuso quanto era stato proposto nel 1991 e annullato dalla Regione e, quindi, cancellato nell'adozione del 1994 del PRG – prosegue l'assessore; – evidentemente non si devono essere accorti di quanto è previsto nel PGT attuale che destina, invece, alle aree produttive e artigianali poco più di 42.000 metri quadrati».

Quindi, solo un "refuso" legato alle cifre? «Non proprio – incalza Belloni, – perché il consigliere Possi ci accusa di non aver creato le condizioni per insediamenti artigianali, ma dimentica che i proprietari delle aree produttive avevano tutti chiesto la trasformazione in residenziale e, tra questi, qualcuno di molto vicino al suo gruppo politico. E che è solo grazie al "no" che abbiamo detto nel 2008, che oggi l'area artigianale esiste ancora. Inoltre, per quella zona è previsto un enorme investimento (oltre 700.000 euro) da parte dell'ATO della Provincia di Milano, per la creazione del collettore ovest [il sistema

fognario, NDR], un investimento destinato proprio a facilitare gli insediamenti produttivi che, diversamente (vedi delibera del 2000, dell'allora sindaco Bertolazzi) sarebbero risultati fortemente penalizzati, oltre che le zone residenziali».

«La crisi economica, che sta attanagliando tutto il mondo, sembra essere sconosciuta al PDL locale che ci contesta di non "aver realizzato" l'area artigianale – prosegue l'assessore ai Lavori Pubblici; – forse il consigliere Possi e il suo gruppo volevano che fossimo noi del Comune a costruire capannoni a spese nostre? Ma non scherziamo».



TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

www.rognoni-tapezziere.com



La tenda da sole... giusta per te!

tenda a bracci in barra quadra

Modello FERRO



€ 503

*Tutti i prezzi e le caratteristiche riportate si riferiscono a una tenda da 240x150 cm

1	TENDA CON MOVIMENTAZIONE MANUALE	listino € 629* Prezzo scontato € 503* pari ad uno sconto del 20%
2	TENDA CON MOTORE A PULSANTE MOTORE OMAGGIO	listino € 883* Prezzo scontato € 629*
3	TENDA + MOTORE + ANEMOMETRO + TELECOMANDO	listino € 1.017* Prezzo scontato € 728*

tenda a bracci con cassonetto a scomparsa totale

Modello BIANCO



€ 630

*Tutti i prezzi e le caratteristiche riportate si riferiscono a una tenda da 240x150 cm

1	TENDA CON MOVIMENTAZIONE MANUALE	listino € 788* Prezzo scontato € 630* pari ad uno sconto del 20%
2	TENDA CON MOTORE A PULSANTE MOTORE OMAGGIO	listino € 1.066* Prezzo scontato € 788*
3	TENDA + MOTORE + ANEMOMETRO + TELECOMANDO	listino € 1.176* Prezzo scontato € 887*

Produzione e vendita zanzariere



RIVENDITORE AUTORIZZATO

VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124 e-mail: rognoni.angelo@libero.it



L'Amministrazione comunale riconosce il ruolo delle associazioni locali nell'organizzazione degli eventi che hanno animato Motta Visconti nei mesi scorsi

Ringraziamenti per una stagione da incorniciare

L'Amministrazione comunale ringrazia le associazioni locali, le associazioni sportive e l'ASCOM di Abbiategrosso e circondario, per l'impegno profuso nell'organizzare gli eventi che si sono svolti nel corso degli ultimi mesi (1° Maggio - Festa di Primavera e Gessetto colora la via, Sagra delle ciliegie, la Notte bianca, Festa patronale di San Giovanni e serate musicali), eventi che hanno permesso ai cittadini mottesesi di godere di momenti di socializzazione premiati da un grande riscontro di pubblico.

Cristiana Fusi
vicesindaco e assessore al Commercio e Turismo



Un classico della primavera: il Gessetto colora la via per le vie del centro

I "grillini" mottesesi? In Comune non si è visto nessuno

MOTTA VISCONTI

Nonostante alle ultime elezioni politiche il movimento di Beppe Grillo abbia raccolto a Motta Visconti circa mille voti, nessuno dei presunti o papabili "grillini" locali si è ancora presentato in Comune per rivendicare la rappresentanza ufficiale dei 5 Stelle. Mille voti che, perciò, restano "orfani" di una rappresentanza ufficiale, una "lacuna" che ha dell'incredibile se si considera che manca meno di un anno alle elezioni comunali e la presenza del Movimento 5 Stelle potrebbe rappresentare l'ago della bilancia per decidere quale futura Amministrazione si troverà a governare il paese. D'accordo che, come da tradizione a Motta Visconti, le rispettive macchine elettorali abbiano l'abitudine di mettersi in moto con scarso anticipo (addirittura pochi mesi - se non qualche settimana - dall'appuntamento elettorale), ma in questo caso la latitanza dei cosiddetti "grillini" nostrani sembra inspiegabile.

«Qui a Motta Visconti non c'è nessuno che si è ancora presentato in Comune per dire di rappresentare il Movimento 5 Stelle - conferma il vicesin-



Beppe Grillo

Il Movimento 5 Stelle ancora senza una rappresentanza ufficiale a Motta, spiega il vicesindaco Cristiana Fusi

daco Cristiana Fusi, - per cui i cittadini mottesesi che alle scorse elezioni hanno scelto di esprimersi per Beppe Grillo, non possono dire di avere un loro referente locale».

Secondo il vicesindaco (di area PD e braccio destro di Laura Cazzola fin dal lontano 2004), a Motta Visconti «penso che gli elettori che hanno scelto Grillo lo abbiano fatto stancamente, per voto di protesta: infatti l'ultima tornata elettorale ha dimostrato come oggi il Movimento 5 Stelle sia già in caduta libera».

Se la forma è anche sostanza, «tutti stanno capendo che alle parole dei "grillini" non corrispondono i fatti - prosegue Cristiana Fusi - e il fenomeno sta via via scemando perché non basta lanciare proclami da internet: quando si ha una robusta rappresentanza in Parlamento, come ce l'ha Grillo, è fondamentale che siano i parlamentari a dimostrare agli italiani che cosa stiano facendo.

E invece ci tocca vedere le risse sulla diaria, i parlamentari "non allineati" che vengono espulsi mentre altri "che dicono sempre sì" riportano alla mente la brutta stagione dei partiti persona, dove c'è sempre qualcuno pronto ad incensare il leader - osserva la Fusi. - Per non parlare delle provocazioni infinite di Grillo e della presenza ingombrante di Casaleggio, sorta di "guru" sempre dietro le quinte.

Tutti ingredienti di cui faremmo volentieri a meno, in questo momento di grave difficoltà per il nostro Paese, dove la mediazione fra le parti politiche sarebbe la migliore opzione per tutti».

Damiano Negri

FREELANDER 2
LA QUIETE PRIMA,
DURANTE E DOPO LA TEMPESTA.

FREELANDER 2
TUA A PARTIRE DA € 26.900,00
DA € 195,00 AL MESE (TAEG 5,64).

Qualsiasi cosa ci sia all'orizzonte, Freelander 2 è pronta ad affrontarla.

Con il suo nuovo look che si fa subito notare e i suoi interni eleganti in materiali pregiati,

è la combinazione perfetta di efficienza e comfort.

Oggi tua anche nella versione a due ruote motrici.

Tua da € 195 al mese

PRENOTA IL TUO TEST DRIVE ☎ 02 9465 742

RANGE
ROVER



VENDITA - OFFICINA - RICAMBI

PIVA

Tutto lo stile Land Rover, dal 1964

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.piva-auto.it

Abbiategrosso - via C. M. Maggi, 70

tel. 02 9465 742 - fax 02 9496 5375

e-mail piva@piva-auto.it - web: www.piva-auto.it